

Roma è una fotografia in movimento, un quadro del sole al tramonto.

E il sole, al tramonto, la rende una città che respira. Le rovine trovano nuova vita, dal Foro Romano proviene un antico vociare, gli archi del Colosseo si accendono come occhi sul mondo. Desideravo da tempo visitare questa città, ma, come spesso capita, al desiderio non corrisponde realtà, così avevo relegato il viaggio nel cassetto delle cose che si rimandano. Poi, casualmente, mi si è presentata l'occasione non solo di entrarvi in contatto, e di farne una tappa fondamentale della vita. Qui, infatti, ho tenuto tra le mani un premio importante, uno di quelli che ti allargano le strade, di per sé strette e tortuose, del futuro degli studi e lavorativo. Il sole al tramonto illuminava di rosso le statue bianche del Foro Italico; il campo da tennis deserto e immenso dava un senso di malinconia mentre scendeva il buio e si accendevano i lampioni. Io e Michelle, mia amica e sostenitrice, siamo arrivate in orario, il che vuol dire sempre troppo presto; abbiamo osservato, un po' intimorite, l'impeccabilità dei vestiti, del trucco, delle acconciature degli ospiti che, a mano a mano, si sedevano tra il pubblico, delle hostess in rosso e di chi, indaffarato ma mai affannato, si occupava dell'organizzazione. Il ritardo con cui è iniziato l'evento è stato ciò che più mi ha messo tensione, insieme all'adrenalina.

«Se il merito non è riconosciuto, l'eccellenza è ricercata» ha detto Piero Angela, al quale hanno consegnato il premio alla carriera. Il merito, però, per fortuna non sempre è alieno. Il Premio *Agol giovani comunicatori* tenta di resistere come esempio, una sfida importante per chi vuole avanzare di qualche passo nel settore della comunicazione, a volte sottovalutato. Il contest nazionale offre agli studenti universitari tra i 18 e i 25 anni la possibilità di vincere un master ed uno stage, ai professionisti tra i 25 e i 35 un premio in denaro e l'attuazione del loro progetto.

# Cronaca Minuta di un Futuro che Sarà

Scritto da Alice Bottoni

---



# Cronaca Minuta di un Futuro che Sarà

Scritto da Alice Bottoni

---



stato un tempo un luogo di incontro e di scambio, un luogo dove si svolgevano le attività pubbliche e private della città. Oggi è un luogo di visita e di ammirazione per i turisti e per gli abitanti della città.